RELAZIONE FINALE LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E STORIA

Prof. Claudio Mordenti Classe 5^ D Anno scolastico 2018/'19

La prassi didattica ha privilegiato il raggiungimento delle seguenti finalità:

- la consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario, come espressione della civiltà e come forma di conoscenza del reale;
- la conoscenza diretta dei testi sicuramente rappresentativi del patrimonio letterario italiano;
- la padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orali e scritte, commisurate alla necessità di dominare anche gli usi complessi e formali che caratterizzano i livelli del sapere nei più diversi campi

Per quanto concerne gli obiettivi di apprendimento essi hanno fatto riferimento a tre settori: analisi e contestualizzazione dei testi; riflessione sulla letteratura e sua prospettiva storica; competenze e conoscenze linguistiche.

L'analisi e contestualizzazione dei testi è stata perseguita attraverso:

- a) la lettura diretta del testo, come prima forma di interpretazione del suo significato;
- b) l'acquisizione e la consapevolezza del processo storico di formazione e sviluppo della civiltà letteraria italiana, in relazione alle condizione culturali e socio-politiche generali dell'Italia;
- c) la collocazione dei testi nella tradizione letteraria e nel contesto storico di riferimento;
- d) la formulazione di motivati giudizi critici sui testi, avvalendosi di strumenti di informazione e interpretazione, per cogliere sia il loro contenuto informativo, sia il significato più pregnante affidata alla specificità formale.

La riflessione sulla letteratura è stata perseguita attraverso il conseguimento della capacità di

- a) riconoscere, in una generale tipologia di testi, i caratteri specifici del testo letterario e la sua fondamentale polisemia, che lo rende oggetto di molteplici ipotesi interpretative e di continue riproposte nel tempo;
- b) conoscere e utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie.

Le competenze e conoscenze linguistiche sono state perseguite attraverso

- a) lo sviluppo, a livelli via più avanzati, delle capacità di riflessione sulla lingua, per alimentare l'interesse ai processi linguistico-cognitivi, per poter condurre concrete analisi dei testi anche complessi e per rendere maggiormente consapevole lo scritto;
- b) l'affinamento dell'uso linguistico vivo, anche personale.

Lo sviluppo delle competenze e delle conoscenze linguistiche ha trovato i suoi contenuti nelle seguenti operazioni, che si connettono con le attività di studio e con l'intera tematica proposta dalla disciplina:

- la pratica dell'esposizione orale al fine di raggiungere un buon livello di organicità, di proprietà e di correttezza formale;
- la pratica estesa ed organizzata della lettura esercitata nelle sue diverse forme, sia e sui testi letterari e di commento ad essi, sia su testi di altra natura come articoli di giornale
- la pratica della produzione scritta, esercitata in forme varie, al fine di abituare gli studenti ad elaborare testi di diversa funzione e su argomenti di diversa natura (analisi testuale, articolo, saggio breve, testo argomentativo).

METODOLOGIA

Per il conseguimento degli obiettivi si sono seguiti i seguenti criteri:

- inquadramento dei problemi e delle linee argomentative in un contesto storico, culturale, e sociale:
- l'illustrazione dell'argomento partendo dalla lettura diretta del testo;
- la predisposizione degli strumenti concettuali per affrontare, in modo corretto e senza forzature, l'eventuale problema dell'attualità di uno scrittore.

Metodi

Lezione frontale Lezione dialogata Discussione guidata Lettura critica dei testi Ricerca guidata, individuale o di gruppo Esercitazioni guidata

STRUMENTI PER LA VERIFICA

Interrogazione orale;

prove scritte sulle tipologie dell'Esame di Stato:analisi del testo, saggio breve, articolo di giornale, testo argomentativo, tema di ordine generale;

questionari vero, falso;

questionari a domande aperte;

questionari a scelta multipla.

VERIFICHE

Gli strumenti per la verifica sono stati indirizzati al fine di verificare:

- le conoscenze acquisite;
- le competenze linguistiche (conoscenza e uso dello specifico lessico disciplinare)
- le capacità di comprensione;
- le capacità di applicazione;
- le capacità di analisi, sintesi e valutazione.

La valutazione delle verifiche scritte è stata corredata di una griglie di correzione

VALUTAZIONE

E' stata adottata la griglia contenuta nel Pof

PROFILO DELLA CLASSE

Le finalità e gli obiettivi prefissi sono stati in genere raggiunti da un discreto numero di studenti che ha condotto uno studio costante e metodico; mentre un gruppo ristretto ha incontrato alcune difficoltà soprattutto nell'esposizione orale e nella produzione scritta. La classe, comunque, durante l'intero anno scolastico ha partecipato in modo molto passivo al dialogo educativo. Il comportamento è stato corretto

Il livello di preparazione raggiunto è nel complesso soddisfacente.

Per quanto concerne la preparazione all'esame, è stata riservata una giornata alla simulazione della Prima prova.

Programma svolto Materia: Lingua e letteratura italiana Prof..Claudio Mordenti

Positivismo e verismo: caratteri generali

E. e J. de Goncourt Un manifesto del naturalismo: La Prefazione a Germinie Lacerteux:

G. Verga

La poetica del Verismo italiano

L'ideologia verghiana

L'eclisse dell'autore e la regressione del mondo rappresentato

Da "Vita dei campi": Fantasticheria, Rosso Malpelo, La lupa, Libertà

Da " I Malavoglia", Prefazione. Brani antologici: La famiglia Malavoglia. L'arrivo e l'addio di 'Ntoni

Decadentismo

L'origine del termine "decadentismo". La visione del mondo decadente Gli strumenti irrazionali del conoscere. La poetica del Decadentismo: l'artista "veggente"; la vita come opera d'arte; Gli eroi decadenti: l'artista "maledetto"; l'esteta e l'"inetto".

C. Baudelaire

La vita

Da "I fiori del male": Corrispondenze; L'albatro.

G.D'Annunzio

L'estetismo e il superuomo. La guerra e l'avventura fiumana Da "Alcyone", *La pioggia nel pineto*

G.Pascoli

La giovinezza travagliata. Il "nido" familiare:L'insegnamento universitario e la poesia.

La visione del mondo: La crisi della matrice positivista; la poetica; il "fanciullino"

Le soluzioni formali: la sintassi, gli aspetto fonici e le figure retoriche

Da" Myricae": Lavandare, X Agosto, Novembre

Dai "Canti di Castelvecchio": La mia sera, Il gelsomino notturno, L'assiuolo

Sa "Primi poemetti": L'aquilone

Il crepuscolarismo

G.Gozzano, *Totò Merumeni* M. Moretti, *A Cesena*

Il futurismo

F.T. Marinetti, Manifesto del futurismo

I.Svevo

La declassazione e il lavoro impiegatizio. Il salto di classe sociale e l'abbandono della letteratura. La ripresa della scrittura. La fisionomia intellettuale di Svevo L'"inetto" e i suoi antagonisti Incontro con l'opera: *La coscienza di Zeno* Il nuovo impianto narrativo. Il trattamento del tempo. L'inettitudine e l'apertura del mondo.

Da "La coscienza di Zeno" lettura e analisi dei seguenti brani antologici: *Prefazione e Preambolo L'ultima sigaretta, Un rapporto conflittuale e Una catastrofe inaudita*,

L.Pirandello L'autore e il suo tempo

La poetica dell'umorismo

Da "Novelle per un anno": *Il treno ha fischiato, La carriola, La signora Frola e il signor Ponza, La patente*, novella e testo teatrale

Da Il fu MattiaPascal, brano antologico:"Adriano Meis entra in scena", cap:VIII

Da Uno, nessuno e centomila, "Tutta colpa del naso", cap.I

G.Ungaretti

L'autore e il suo tempo: *Ungaretti e la Prima guerra mondiale*

Dall'Egitto all'esperienza parigina. L'affermazione letteraria e le raccolte poetiche della maturità

Da "L'allegria": I fiumi, Veglia, San Martino del Carso, Mattina, Soldati

U.Saba

La famiglia e l'infanzia: La formazione Il matrimonio L'incontro con Joyce. Il "caso" Svevo Caratteristiche formali della produzione poetica I temi principali

V.Sereni, Berretto pipa bastone gli spenti

Dal "Canzoniere": Mio padre è stato per me l'assassino, La capra, Trieste, Città vecchia, Ulisse, Il borgo

E.Montale

Gli anni giovanili a Genova Ragioniere, letteratura e musica. I duri anni della guerra.

Incontro con l'opera: "Ossi di seppia":

Da "Ossi di seppia": I limoni, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato,

Da "Le occasioni": La casa dei doganieri

Da "Satura", Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

Il Neorealismo e Resistenza

S. Quasimodo

Da "Giorno dopo giorno", Alle fronde dei salici

Italo Calvino Calvino e il dopoguerra

La Prefazione all'edizione del 1964 de Il sentiero dei nidi di ragno

Lettura integrale

L. Pirandello, Il fu Mattia Pascal

I Calvino, Il sentiero dei nidi di ragno

Bibliografia C. Giunta, Cuori intelligenti, vol.3 edizione verde Ed. Dea Scuola

Il prof. Claudio Mordenti

Gli studenti

Programma svolto Materia:Storia Prof. Claudio Mordenti

Uno scenario mondiale in evoluzione

Nazionalisti e radicali in Francia Il rafforzamento della democrazia parlamentare in Inghilterra Le ambizioni della Germania di Guglielmo II La Russia zarista L'impero austro-ungarico e l'impero ottomano Gli Stati Uniti diventano una potenza mondiale

L'Italia nell'età giolittiana

Dalla crisi di fine secolo alla svolta liberal-democratica Giolitti al governo Conflitto sociale e neutralità dello Stato Il divario fra Nord e Sud La diffusione del nazionalismo La ripresa della politica coloniale L'epilogo della stagione giolittiana

La Grande guerra

Il 1914: verso il precipizio
Da guerra di movimento a guerra di posizione
L'Italia dalla neutralità alla guerra
1915-1916: un'immane tragedia
Le svolte del 1917
L'epilogo del conflitto
i trattati di pace

I fragili equilibri del dopoguerra

I problemi dell'economia postbellica Le finanze e gli scambi internazionali L'Europa senza pace L'esperienza della Repubblica di Weimar Le difficoltà del sistema democratico in Francia e Gran Bretagna La rivoluzione bolscevica La nascita dell'URSS

La crisi del '29 e l'America di Roosevelt

Gli "anni ruggenti " La fine di un'epoca: il crollo di Wall Street Dalla "grande depressione "al *New Deal* L'intervento dello stato e le terapie di Keynes

I fragili equilibri del dopoguerra

Economie e società all'indomani della guerra Le finanze e gli scambi internazionali Il dopoguerra in Europa Le difficoltà del sistema democratico in Francia e Gran Bretagna Dalla caduta dello zar alla nascita dell'Unione Sovietica

Il regime fascista di Mussolini

Dalla "vittoria mutilata" al "biennio rosso" Il movimento fascista e l'avvento al potere di Mussolini I provvedimenti di Mussolini La fascistizzazione I rapporti con la Chiesa e i Patti Lateranensi Lo "Stato interventista" La politica estera ambivalente di Mussolini

Le dittature di Hitler e di Stalin

La scalata al potere di Hitler
La struttura totalitaria del Terzo Reich
L'antisemitismo cardine dell'ideologia nazista
I regimi autoritari in Europa: la Spagna e il Portogallo
L'ascesa di Stalin
I caratteri del regime

Verso la catastrofe

Il riarmo nazista e la crisi degli equilibri europei La guerra civile spagnola Tra l'Asse Roma-Berlino e il patto Anticomintern

Un immane conflitto

L'invasione della Polonia e la disfatta della Francia Il crollo della Francia. La "battaglia" d'Inghilterra L'operazione Barbarossa contro l'Unione Sovietica L'Italia in guerra e il fallimento della guerra parallela L'attacco del Giappone agli Stati Uniti La svolta nel conflitto e le prime vittorie degli Alleati La caduta del fascismo, l'armistizio e la guerra in Italia Lo sbarco in Normandia e la resa della Germania La bomba atomica e la resa del Giappone

L'Italia spaccata in due

Il neofascismo di Salò La Resistenza La "svolta di Salerno"e il governo di unità nazionale Le operazioni militari e la liberazione

L'Italia del secondo dopoguerra

Il Paese all'indomani della guerra La rinascita dei partiti L'avvio della stagione democratica Gli esordi della Repubblica italiana La rottura dell'unità antifascista e le elezioni del 1948

Un mondo diviso in due blocchi

Le nuove organizzazioni mondiali L'inizio della guerra fredda Le due Germanie e nascita della NATO L'URSS: la ricostruzione e la "sovietizzazione" dell'Europa orientale L'esordio della Cina comunista La guerra di Corea Il blocco sovietico e la destalinizzazione

Bibliografia F. M. Feltri, M.M. Bertazzoni, F. Neri, Scenari vol.3 Novecento e XXI secolo. Ed.Sei

Il prof. Claudio Mordenti

Gli studenti

Educazione alla cittadinanza

Piero Calamandrei e la Costituzione Discorso sulla Costituzione agli studenti di Milano (1955)

A. Asor Rosa, articolo *A lezione di Calvino*, Storia e revisionismo la lezione di Calvino

Film

Ava DuVerna, Selma - La strada per la libertà.

Giorgio Diritti,;*L'uomo che verrà*

R.Rossellini, Roma città aperta